



Piano per la Didattica Digitale Integrata

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 08/10/2020

I.C. "M. Calderini - G. Tuccimei" - RMIC8BX00R

Sede operativa: Via Telemaco Signorini 78, 00125 ROMA - Sede legale: Via Costantino Beschi 12, 00125 ROMA

E-mail: RMIC8BX00R@istruzione.it - PEC: RMIC8BX00R@pec.istruzione.it - www.iccalderinituccimei.edu.it



INDICE

INDICE	1
Premessa	2
Obiettivi	2
Analisi del fabbisogno	3
Strumenti	3
Registro Elettronico: Axios	4
Spazio di archiviazione: Axios, Drive e area riservata	4
Piattaforma: G Suite for Education	5
Altri strumenti per la didattica	11
Orario	12
Scenario misto di DDI (solo per primaria e secondaria di I grado)	12
Scenario con sola DAD	13
Regolamento	14
Metodologie e strumenti per la verifica	14
Alunni con bisogni educativi speciali	16
Alunni con sostegno (PEI)	16
Alunni con certificazione e non (PDP)	17
Privacy	17
Sicurezza nei luoghi di lavoro	17
Rapporti scuola-famiglia	18
Formazione del Personale	18

Premessa

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo M. Calderini - G. Tuccimei hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di formarsi sulla Didattica a Distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma **didattica digitale integrata** che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

Obiettivi

1. **Omogeneità dell'offerta formativa:** il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza integrata con quella digitale, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto.
2. **Attenzione agli alunni più fragili - inclusività:** gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari.
3. **Informazione puntuale e formale alle famiglie:** l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano utilizzando tutti i canali istituzionali, quali il sito web della scuola, il Registro Elettronico ed eventuali assemblee di classe in presenza e/o in videoconferenza.
4. **Trasparenza, protezione dei dati personali:** l'Istituto agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza.

Analisi del fabbisogno

Per l'analisi del fabbisogno delle famiglie degli alunni iscritti presso questo Istituto, è stato attivato un "modulo" di Google che i genitori potranno compilare direttamente online anche attraverso l'utilizzo di uno smartphone. Attraverso questa modalità sarà possibile manifestare l'esigenza di avere un pc in comodato d'uso gratuito da parte della Scuola.

Per l'assegnazione dei pc agli studenti saranno seguiti dei criteri che terranno conto, tra l'altro, della situazione di effettivo svantaggio socio-economico. Verrà data, inoltre, priorità agli alunni che frequentano il terzo anno di scuola secondaria di

primo grado dal momento che questi ultimi dovranno sostenere l'Esame di Stato. Tali criteri sono stati approvati dal Consiglio d'Istituto e pubblicati nel sito della Scuola.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Qualora le famiglie ne manifestassero l'esigenza, la scuola può acquistare SIM dati per garantire la connessione ad internet.

Strumenti

L'IC M. Calderini - G. Tuccimei da tempo ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.iccalderinituccimei.edu.it con la sua area riservata al personale.
- le email dei docenti @iccalderinituccimei.edu.it
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

I. Registro Elettronico: Axios

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutte le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola. Il Registro Elettronico da tempo viene usato nel nostro Istituto per registrare le presenze degli alunni e dei docenti, si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale gli insegnanti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti" e per la scuola secondaria di primo grado le valutazioni nell'apposita sezione "Registro Voti". I docenti possono anche comunicare con ogni famiglia attraverso la sezione "Note disciplinari" informazioni personali circa l'andamento didattico e/o disciplinare dello studente.

Il registro elettronico, attraverso la funzione "Gestione Colloqui", permette ai genitori di prenotare gli incontri con ogni docente nelle fasce orarie e nei giorni di disponibilità. Viceversa il docente può convocare un genitore qualora lo ritenesse opportuno. Fino alla fine dell'emergenza, tutti i colloqui si svolgeranno in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet della G Suite for Education, modalità già sperimentata con successo durante il lockdown.

II. Spazio di archiviazione: Axios, Drive e area riservata

I docenti della secondaria avranno cura di salvare gli eventuali elaborati di verifica digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno delle cartelle dedicate condivise in *Drive* con il consiglio di Classe e caricarle sul RE a fine quadrimestre nell'apposito spazio "Verbali". I verbali degli incontri programmati oltre a tutta la documentazione predisposta per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali verrà caricata nell'apposita sezione del Registro Elettronico "Materiale Didattico", altri documenti e modelli sono disponibili ai soli docenti nell'area riservata del sito dell'Istituto. Nell'area riservata del sito della Scuola viene conservata e resa disponibile al corpo docente tutta la modulistica, i verbali dei collegi dei docenti, e tutti i documenti della progettazione didattica educativa.

III. Piattaforma: G Suite for Education

L'amministratore di Istituto per la G Suite è il Dirigente Scolastico, il quale, con il supporto dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione, fornisce ai dipendenti e agli alunni, per il tramite delle famiglie, un account personale con dominio @iccalderinituccimei.edu.it e le modalità di attivazione dello stesso, per l'accesso alla piattaforma. L'Istituto fornisce solo i dati minimi per la creazione di ogni account, fornendo al gestore della piattaforma solo nome e cognome dell'utente e nessun altro dato.

L'account collegato alla G Suite for Education e gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle e-mail ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Gli account degli alunni rimarranno attivi fino al superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto, l'account degli studenti sarà disattivato. Gli account dei dipendenti rimarranno attivi fino a quando permarrà un rapporto di servizio con l'istituto M. Calderini – G. Tuccimei. Per questo motivo si raccomanda di non utilizzare l'account @iccalderinituccimei.edu.it per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali. I dati degli utenti verranno cancellati alla conclusione del percorso didattico, garantendo una finestra temporale per il salvataggio sui propri dispositivi del materiale prodotto.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Per rendere ulteriormente sicuro l'ambiente digitale, visto che si tratta di account di minori di 14 anni, i servizi contenuti nella piattaforma e strettamente legati alla DDI sono configurati con diversi gradi di libertà a seconda che si tratti di un account studente o docente.

L'Amministratore dei servizi G Suite for Education:

- gestisce i gruppi e i relativi account collettivi;
- non accede alle caselle di posta degli utenti, né ad altri dati personali degli utenti contenuti nelle altre Google Apps (Calendari, Google Drive, etc.), salvo che tali informazioni non siano condivise dall'utente stesso;
- può modificare le credenziali di accesso di un utente solo su richiesta esplicita dell'utente stesso (ad esempio se l'utente non riesce più ad accedere al proprio account);
- può visualizzare statistiche sull'utilizzo del sistema (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato);
- imposta i limiti della casella postale e di tutte le applicazioni della G Suite nell'utilizzo da parte dei singoli utenti

La piattaforma è concessa al personale in servizio e agli studenti esclusivamente per assicurare la comunicazione e la collaborazione in ambiente scolastico, svolgere le attività didattiche e i progetti d'istituto. E' fondamentale un uso corretto e responsabile dei dati personali veicolati con i contenuti multimediali inviati dalla scuola, dai singoli docenti, dal personale ATA, dagli studenti. Violazioni a tali disposizioni e/o indebita diffusione dei dati e contenuti multimediali veicolati sulla piattaforma comporteranno la sospensione immediata del servizio per l'utente (dipendente e/o studente) ed eventuali conseguenze, anche di natura penale.

È consentita la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video lezioni asincrone, o l'utilizzo di simboli matematici nei documenti.

A titolo esemplificativo, elenchiamo alcune web apps e servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti all'interno della G Suite for Education:

GMail - Posta elettronica

La casella di posta elettronica è da pensare come uno strumento di comunicazione tra docenti, studenti ed all'esterno con i genitori e le altre organizzazioni scolastiche o lavorative che collaborano nell'azione didattica, tenendo presente che le comunicazioni ufficiali (convocazioni genitori, pagelle, note disciplinari, ecc...) passano comunque attraverso i canali istituzionali (Registro elettronico AXIOS).

Per queste ragioni le modalità di utilizzo della posta elettronica è differenziato tra Docenti e Studenti:

- I Docenti non hanno limitazioni nell'utilizzo della posta elettronica, possono inviare e ricevere e-mail sia all'interno che all'esterno del Dominio.
- Gli Studenti possono ricevere ed inviare e-mail all'interno del Dominio; gli studenti quindi non possono inviare e-mail all'esterno dell'istituto.

Nella comunicazione all'interno del Dominio, essendo Gmail anche perfettamente integrato con Google Drive, si possono selezionare file e cartelle da allegare e condividere con i destinatari interni.

Calendar

La componente Calendar del Servizio ha una grande utilità per i docenti e tutto il personale della scuola al fine di organizzare il calendario di incontri del personale, delle lezioni, delle scadenze dei compiti. La calendarizzazione degli incontri e delle lezioni è riservata ai docenti e gli alunni visualizzano il calendario, in oltre il calendario è perfettamente integrato con Classroom, quindi la scadenza di un compito assegnato dal docente compare automaticamente nel calendario dello studente.

Hangouts

L'applicazione Hangouts è riservata ai docenti.

La piattaforma Google integra uno strumento molto sofisticato per la gestione di chat e audio/video conferenze. Oltre a supportare la chat testuale, le conversazioni in voce e la videoconferenza, Hangouts ha una caratteristica che lo rende particolarmente prezioso, soprattutto in ambito educativo e aziendale: durante un collegamento è possibile lavorare in contemporanea su un documento di Drive, vedere un video di YouTube o condividere l'ambiente di lavoro di molte altre applicazioni. Un team di docenti può elaborare il proprio progetto didattico riunendosi virtualmente senza le complicazioni e gli oneri degli incontri di coordinamento in presenza. Google Hangouts è un vero e proprio ambiente di lavoro collaborativo sincrono, che si integra perfettamente con gli strumenti sincroni presenti nelle altre applicazioni.

Meet

Meet è orientato alle videoconferenze, ha la possibilità di condividere lo schermo, di condividere una lavagna digitale (Jam Board), mantiene sincronizzato un account connesso attraverso più dispositivi, permette di sfocare lo sfondo per garantire una maggior riservatezza, ed è distribuito su Android o Apple store attraverso l'App Meet. La calendarizzazione e la gestione degli incontri è riservata ai docenti e al personale. Gli alunni accedono agli incontri

di Meet (videoconferenze) tramite un link direttamente dal corso del docente in Classroom, si accede così ad una riunione con nickname.

Per assicurare la riservatezza delle riunioni, in Meet, Google adotta diverse misure di contrasto ai comportamenti illeciti:

- approvazione obbligatoria per i partecipanti esterni: solo l'organizzatore della riunione (il docente) può visualizzare e approvare le richieste di partecipazione a una riunione video da parte di partecipanti esterni al dominio della scuola;
- controlli di moderazione delle riunioni migliorati: solo gli organizzatori delle riunioni e i proprietari dei calendari possono disattivare l'audio di altri partecipanti o rimuoverli. Questo assicura che gli studenti non possano rimuovere gli insegnanti o disattivare il loro audio;
- protezione contro il riutilizzo delle riunioni terminate: non è possibile rientrare in riunioni con nickname dopo che l'ultimo partecipante ne è uscito, a meno che non si disponga dei privilegi di creazione delle riunioni, che consentono di crearne una nuova. Questo significa che se l'insegnante è l'ultima persona a lasciare una riunione con nickname, gli studenti non possono rientrare fino a quando un insegnante non la riavvia.

Drive

La componente Drive è anzitutto uno spazio di archiviazione residente nel cloud di Google e quindi sempre a disposizione, purché sia presente una connessione a Internet. In questo spazio ciascun utente del Servizio può caricare e organizzare qualsiasi genere di contenuto digitale. È anche disponibile un software per Mac e Windows che sincronizza automaticamente il contenuto di Drive con una cartella del computer. Ovviamente file e cartelle possono essere condivisi con altri utenti interni e/o esterni al Dominio, concedendo o meno il permesso di modificarne il contenuto. Il Servizio offre uno spazio di archiviazione illimitato, ogni singolo utente può caricare tutti i file di cui ha bisogno. Drive consente di archiviare documenti personali e di accedere a documenti condivisi. Accedendo all'applicazione Drive sulla sinistra dello schermo, sono elencate almeno 3 categorie di FILE.

- File Personali: I file personali sono contenuti nella cartella "il mio Drive" che può essere strutturata da ciascun utente in altre sotto cartelle secondo le proprie necessità. In particolare per i docenti, una sottocartella creata automaticamente è quella dal nome "classroom" in questa sottocartella sono contenute tutte le cartelle dei corsi attivati come docente. Se si condivide un file e/o una cartella appare il simbolo della condivisione.
- File Condivisi e creati da altri: nella cartella "condivisi con me" sono contenute le cartelle o i file condivisi da altri con l'intestatario dell'account.
- File Cestinati: in questa cartella sono contenuti i file eliminati non ancora cancellati definitivamente.

Inoltre vi è uno spazio chiamato "Drive condivisi": I file dei Drive condivisi appartengono al team e non ai singoli utenti. Anche se qualcuno lascia il team, i file rimangono disponibili in modo che tutti gli altri possano continuare a condividere informazioni e lavorare ovunque, da qualsiasi dispositivo. Nella cartella "drive condivisi" sono contenuti le cartelle e i file della struttura di archiviazione dell'Istituto.

I docenti possono condividere file e cartelle con utenti all'esterno del Dominio mentre gli studenti possono condividere i file e le cartelle personali solo con utenti del Dominio; se un alunno dovesse avere la necessità di inviare materiale all'esterno della scuola dovrà farlo da un suo account personale o tramite un docente che se ne assumerà così la responsabilità.

Classroom

Classroom è un ambiente di apprendimento online sviluppato appositamente per il mondo della formazione. Attualmente è disponibile solo all'interno dei domini autorizzati all'utilizzo della G Suite for Education. Le abilitazioni assegnate per l'utilizzo di Classroom sono differenziate tra docenti e studenti:

- ai Docenti è data la possibilità di creare corsi ed invitare membri del Dominio;
- agli Studenti è possibile solo partecipare a corsi creati dai Docenti.

Alla generazione del corso da parte del Docente, il Servizio crea una cartella nella struttura personale di Drive del proprietario del corso; tutta la struttura di cartelle e file prodotti nel corso saranno inserite sotto la cartella classroom del Docente che ha creato il corso. L'insegnante può invitare al corso Studenti e/o Docenti che avranno accesso alle lezioni del corso e potranno ricevere documenti delle lezioni, e/o i compiti da svolgere. Tutta la documentazione del corso si troverà nella cartella condivisa sotto classroom.

Google Classroom è un'applicazione che fa, molto bene, due cose:

- la gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione);
- la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

Per la gestione dei compiti, possiamo suddividere il flusso di lavoro con Classroom in quattro diverse fasi:

1. L'insegnante assegna i compiti. Sono previsti diversi tipi di compiti: dai semplici testi da produrre, a domande a risposta aperta o chiusa oppure semplicemente la consultazione e lo studio dei materiali distribuiti. Ai compiti possono essere allegate varie tipologie di file (testo, foto, filmato, link). I compiti possono essere associati a una scadenza e assegnati a una o più classi, a uno o più studenti.
2. Gli studenti consegnano i compiti. Gli studenti fanno i compiti e li restituiscono utilizzando l'applicazione web o l'app da cellulare. Possono consegnare i compiti anche allegando le foto fatte direttamente con gli smartphone.
3. L'insegnante corregge e valuta i compiti e può formulare griglie di valutazione assegnando pesi diversi ai descrittori scelti. Tutti i compiti consegnati dagli studenti vengono salvati automaticamente in Google Drive all'interno di cartelle ordinate in una struttura gerarchica del tipo: Classroom > classe > testo compito > file compito. L'insegnante corregge i compiti e li valuta. I compiti, una volta corretti, possono essere restituiti con la valutazione agli studenti; i file restano comunque condivisi con l'insegnante.
4. Gli studenti vedono le correzioni e le valutazioni. Quando ricevono il compito corretto, gli studenti hanno nuovamente accesso ai loro file e possono vedere le correzioni fatte dall'insegnante e la valutazione del lavoro svolto. Gli studenti possono anche correggere i propri compiti seguendo le indicazioni degli insegnanti e se previsto consegnare nuovamente il compito corretto.

Documenti / Fogli / Presentazioni [Office di Google]

Anche Google ha il suo "Office" ed è interamente nel cloud. Si trova all'interno di Drive e utilizza dei tipi di file molto speciali. I dati risiedono sui server di Google e il programma che consente di modificarli viene caricato all'interno del browser. Questa particolare configurazione è vantaggiosa sotto molti punti di vista. Per prima cosa non è più necessario installare il software, né aggiornarlo. In secondo luogo, trattandosi sostanzialmente di pagine web, un gruppo di persone può modificarle in modo sincrono o asincrono, senza rischiare di sovrapporsi e tenendo automaticamente traccia di tutte le versioni di ogni documento. Le applicazioni cloud di Drive sono comunque compatibili con Microsoft Office e LibreOffice: i file creati da Word, Excel, Powerpoint, Writer, Calc e Impress possono essere convertiti nei formati Google e viceversa. Le tre applicazioni di base si chiamano: Google

Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni. Tutte le modifiche sono memorizzate automaticamente in una sequenza cronologica, grazie alla quale si possono ricostruire nel dettaglio le fasi di sviluppo di un documento. La collaborazione in tempo reale è pienamente supportata: ogni utente collegato riceve un cursore colorato che lo rende immediatamente riconoscibile. Anche i commenti e le proposte di modifica portano con sé l'identità di chi li ha inseriti, all'interno di veri e propri "fili di discussione" agganciati a porzioni del testo.

Tutti questi applicativi sono interamente integrati con Classroom.

Moduli

Con Google Moduli si possono creare sondaggi, questionari e/o quiz personalizzati per raccogliere informazioni o per valutare le conoscenze degli intervistati. Tutti i dati vengono raccolti in un solo foglio di lavoro e si possono analizzare direttamente. Si può scegliere tra più tipi di domande, (risposta breve, scelta multipla, elenco a discesa, caricamento di file, ecc.) trascinarle per organizzarle e personalizzare i valori per la correzione automatica. Si possono inserire immagini, video o altri elementi multimediali. È facile condividere i moduli con persone specifiche o con un pubblico più ampio incorporandoli sul sito web della scuola o condividendoli tramite link, e-mail o utilizzarli in Classroom per verificare che gli studenti abbiano appreso gli argomenti svolti.

IV. Altri strumenti per la didattica

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

Book Creator: creazione e condivisione di e-book interattivi.

Adobe Spark: creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche.

Equatio: software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education.

Screencast O Matic: applicazione web per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee nelle video-lezioni.

Edpuzzle: piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

Kahoot!: creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.

Questbase: creazione e condivisione di test e verifiche interattive.

Padlet: creazione di bacheche virtuali di contenuti multimediali.

Mindmister: pluripremiato editor di mappatura mentale per il brainstorming, prendere appunti, pianificare progetti ed eseguire molte altre attività creative.

Pear Deck: componente aggiuntivo di Google Presentazioni che consente di creare presentazioni interattive. Durante la presentazione gli studenti possono interagire con il docente attraverso domande, disegni, scelte multiple, problemi, etc

Quizlet: consente di realizzare test, quiz, flashcard, giochi per rendere divertente e stimolante l'apprendimento e il ripasso. Pur essendo dedicato principalmente all'apprendimento delle lingue straniere, in particolare allo studio del

lessico, Quizlet può anche essere utilizzato per altre discipline che richiedono la conoscenza e memorizzazione di nozioni o di lessico specifico.

Libri di testo digitali: sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo adottati.

Orario

1. Scenario misto di DDI (solo per primaria e secondaria di I grado)

La Didattica Digitale è parte integrante della didattica in presenza in caso di necessità di contenimento del contagio o di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Essa potenzia le competenze digitali degli studenti e garantisce una didattica più collaborativa e interattiva anche a piccoli gruppi. Per questo motivo l'Istituto garantisce alle famiglie più svantaggiate la possibilità di chiedere in PC in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'anno scolastico.

Qualora si verificasse in una classe anche solo un caso di studente fragile, impossibilitato alla frequenza scolastica, o in isolamento Covid 19 per prescrizione medica, o qualora una parte della classe fosse posta in quarantena e quindi abbia necessità di seguire da casa le lezioni, la DDI viene considerata complementare.

Entro il 30 ottobre la commissione che elabora gli orari della scuola, sentiti i Consigli di Classe o il team dei docenti di classe, redige un piano orario per l'alunno o gli alunni posti in isolamento delle lezioni, da fruire in modo asincrono e in sincrono da casa. Per quanto riguarda la modalità sincrona, i docenti si collegheranno dalla scuola con il PC/Notebook, con la telecamera rivolta verso il docente, senza inquadrare gli alunni se presenti e garantiranno la fruizione di momenti didattici programmati allo studente o a parte della classe. Allo scopo, saranno create occasioni di compresenza dei docenti.

2. Scenario con sola DAD

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, l'Istituto garantirà le attività didattiche in modalità asincrona e sincrona con quote orarie minime settimanali garantite a seconda dell'ordine scolastico per l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo:

Infanzia: si darà massima importanza a mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, seguiranno un calendario concordato con le famiglie per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per le attività sincrone verrà utilizzata la modalità in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet, gli incontri saranno brevi suddividendo la classe in piccoli gruppi. Ad ogni gruppo viene comunque garantita un'attività didattica continuativa di 2,5 ore settimanali, articolata in incontri di massimo 30 minuti ciascuno. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio registrati dagli insegnanti, come ad esempio letture di storie e/o messaggi con altri strumenti. Sarà inoltre attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola primaria classi prime: saranno assicurate dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet con l'intero gruppo classe, organizzate secondo il calendario

settimanale definito dalla commissione che elabora gli orari scolastici, sentiti i team dei docenti delle singole classi, garantendo adeguato spazio a tutte le discipline.

Scuola primaria (escluse le classi prime) e secondaria di I grado: saranno assicurate quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet con l'intero gruppo classe, organizzate tenuto conto del calendario settimanale definito dalla commissione che elabora gli orari scolastici, sentiti i Consigli di Classe o i Team dei docenti delle singole classi, garantendo adeguato spazio a tutte le discipline. Ovvero si cercherà, quanto più possibile, di mantenere le stesse discipline previste per quel dato giorno, senza superare le tre ore giornaliere.

Regolamento

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, L'Istituto ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Si rimanda quindi a tale documento.

Metodologie e strumenti per la verifica

Alcune metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

apprendimento cooperativo: si basa sulla centralità dello studente, invogliato ad assumersi la responsabilità dei propri studi e incoraggiato a collaborare in lavori di gruppo. L'apprendimento cooperativo determina un più elevato livello di ragionamento, un più frequente sviluppo di nuove idee e di soluzioni e un maggiore trasferimento di ciò che si è appreso da un contesto ad un altro; inoltre tale metodo promuove un miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli studenti, una maggiore consapevolezza dei punti di vista e delle diverse prospettive, il pensiero creativo, perché facilita la comunicazione e la condivisione di molte idee, il successo di tutti gli studenti del gruppo, in modo tale che ciascuno si senta competente.

flipped classroom: Il metodo della classe capovolta propone di preparare a casa gli alunni, prima di affrontare ogni tema curricolare, con video e letture che l'insegnante rende disponibili nella sua classe virtuale. In classe il docente non fa lezioni frontali ma al massimo chiarisce qualche dubbio a singoli alunni mentre il resto della classe è impegnata, dall'inizio alla fine dell'ora, in attività scritto-orali-pratiche. Queste attività "capovolte" vengono svolte nella maggior parte dei casi in coppia, talvolta in gruppo e sporadicamente da soli. Esse possono essere simili ai classici "compiti per casa" ma preferibilmente sono "compiti autentici".

debate: permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". Il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo "pro" o nell'altro "contro".

SEL (Social Emotional Learning): è il processo attraverso il quale bambini e adulti comprendono e gestiscono le emozioni, stabiliscono e raggiungono obiettivi positivi, provano e mostrano empatia per gli altri, stabiliscono e mantengono relazioni positive e prendono decisioni responsabili. Ha lo scopo di integrare le competenze scolastiche a partire dalle prime fasi di sviluppo e proseguendo attraverso la scuola secondaria dando risalto all'importanza delle emozioni nel processo di

apprendimento. Il programma Sel è articolato in cinque tipi di abilità diverse e comprensive della sfera emotiva della persona:

1. la consapevolezza emotiva (ovvero saper identificare e riconoscere le emozioni);
2. l'autoregolazione emotiva (cioè saper regolare e controllare le proprie emozioni);
3. la capacità di prendere decisioni responsabili;
4. le abilità relazionali (comunicare, cooperare, negoziare, prestare e chiedere aiuto);
5. la consapevolezza sociale (ovvero empatia, rispetto per gli altri e valorizzazione delle diversità)

Con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, sarà garantita trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, saranno assicurati feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Alunni con bisogni educativi speciali

Alunni con sostegno (PEI)

L'istituto scolastico, in base a quanto previsto dal Piano Scuola 2020 (allegato al D.M. 39 del 26/06/2020), garantisce la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento di tutte le figure di supporto:

- Docenti di sostegno
- Operatori Educativi Per l'Autonomia e la Comunicazione
- Assistenti alla Comunicazione (per gli alunni con disabilità sensoriale)

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola insieme agli alunni, curano l'integrazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI.

Inoltre, collaborano con i docenti curricolari per mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni e concorrono, in stretta relazione con i colleghi del team, allo sviluppo delle unità di apprendimento di base.

In caso di assenza per fragilità dell'alunno o di eventuale situazione di lockdown si garantiscono interventi individualizzati quotidiani, tenuti dall'insegnante di sostegno, da far fruire all'alunno con un piccolo gruppo.

Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel quale andranno esplicitate e condivise con la famiglia le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata.

Alunni con certificazione e non (PDP)

Per gli alunni con apposita diagnosi rilasciata in base alla Legge 170/2010 e per quelli non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e/o dal consiglio di classe, si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP). Nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) andranno esplicitate e condivise con la famiglia le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata. Il team docenti o i consigli di classe condividono il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Privacy

G Suite for Education soddisfa questi rigorosi standard di conformità:

FERPA (Family Educational Rights and Privacy Act)

COPPA (Children's Online Privacy Protection Act del 1998)

Lo Student Privacy Pledge sancito dal Future of Privacy Forum (FPF)

ISO/IEC 27018:2014 (standard dei dati)

I servizi principali di G Suite non contengono annunci né utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie. Google non acquisisce la proprietà dei dati degli studenti e del personale. Tali dati rimangono di proprietà della scuola. Pertanto, nel momento in cui l'istituzione scolastica decide di interrompere l'utilizzo della piattaforma G Suite, i dati vengono restituiti alla scuola stessa. Google non cede/vende a terze parti i dati degli studenti/personale, tranne quando l'utente stesso condivide i dati con altri.

Per ulteriori informazioni su come Google raccoglie, utilizza e divulga le informazioni personali per fornire i servizi si rimanda all'[Informativa sulla privacy](#) di G Suite for Education e alle [norme sulla privacy](#) di Google.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente si impegna a trasmettere ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia vanno favoriti attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. La scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, esplicitando i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Nell'elaborare il Piano delle attività, il Collegio dei docenti dovrà tenere conto dell'indicazione ad evitare al massimo gli assembramenti nella scuola. Per questo motivo dovranno essere predisposte modalità di organizzazione dei colloqui con le famiglie che garantiscano distanziamento e sicurezza.

Per la secondaria di primo grado i colloqui con i genitori avverranno a distanza attraverso l'utilizzo di Meet. I genitori potranno prenotare il colloquio attraverso il Registro Elettronico e il docente provvederà a comunicare alle famiglie il link per accedere all'incontro.

Formazione del Personale

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale, supportato dal Team, garantirà la gestione della piattaforma G Suite for Education e il supporto a tutta l'utenza. L'istituto ha infatti predisposto un Help Desk, nominando dei referenti per ogni plesso, per aiutare le famiglie e i colleghi nel primo accesso, o per altre problematiche che potranno sopraggiungere. In oltre l'Animatore Digitale ha predisposto una bacheca virtuale, in continuo aggiornamento con una selezione dei migliori video-tutorial disponibili in rete per utilizzare al meglio gli strumenti della piattaforma G Suite, catalogati per categoria di utenti e applicazione.

L'Istituto, dopo aver attuato un monitoraggio delle esigenze formative, predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività incentrate sulle seguenti priorità:

Contenuti	Destinatari	Obiettivi
Potenziare la didattica con la G Suite for Education	Docenti che non hanno familiarità con la piattaforma.	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli elementi basilari della G Suite e i vantaggi di avere dei servizi cloud-based all'interno dell'Istituto. ● Utilizzare efficacemente gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla G Suite. ● Conoscere le funzioni di base di Google Drive, Google Documenti e Google Presentazioni. ● Conoscere le funzioni di base di Google Moduli, Google Classroom, Google Jamboard e Google Sites.
Insegnare con la didattica capovolta	Tutti i docenti su adesione	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire familiarità con il modello Innovation and Teach e il modello flipped classroom ("classe capovolta"). ● Essere in grado di implementare un processo <i>flipped</i> nella gestione della

		<p>classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare gli stili cognitivi degli alunni e rispondere con progetti divergenti e metodologie di lavoro adeguate.
L'apprendimento cooperativo per lo sviluppo di competenze	Tutti i docenti su adesione	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principi del Cooperative learning e la loro applicazione nei diversi modelli didattici. ● Saper attivare strategie di apprendimento cooperativo (jigsaw, web quest, problem based) in diversi contesti disciplinari. ● Essere in grado di progettare un'UDA in modalità cooperativa.
Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico	Tutti i docenti su adesione	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire conoscenze pedagogico-didattiche del Debate e dei principali format in uso. ● Individuare il format adeguato agli obiettivi didattici e formulare un'asserzione dibattibile. ● Acquisire elementi di base del Public Speaking.
Metodologie e strumenti per la verifica	Tutti i docenti su adesione	<ul style="list-style-type: none"> ● individuare potenzialità e criticità della valutazione a distanza. ● Comprendere il senso formativo della valutazione. ● Definire gli indicatori dell'agire con competenza. ● Saper costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione.

Strategie e strumenti per l'inclusione nella Didattica Digitale	Tutti i docenti	<ul style="list-style-type: none">● Individuare tecnologie per l'inclusione adatte a tutta la classe e in grado di potenziare le competenze di tutti.● Delineare un modello valido e concreto di Classe Digitale Inclusiva.● Approfondire il modello Flipped Classroom in chiave inclusiva.● Favorire un approccio tecnologico multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento.
La privacy nella Didattica Digitale Integrata	Tutti i docenti su adesione	<ul style="list-style-type: none">● Fornire indicazioni chiare sui compiti e i necessari adempimenti in materia di privacy che fanno capo ai dirigenti scolastici● Acquisire conoscenze in merito all'adozione di piattaforme digitali per l'esecuzione di una didattica digitale integrata che rispetti le disposizioni del GDPR.